

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata

VERBALE N. 18/2025

In data 15/12/2025, alle ore 13.50, si è riunito, previa regolare convocazione avvenuta con e-mail del 13/12/2025, il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio industria artigianato agricoltura della Basilicata nelle persone di:

Dott. Tindaro Camelia	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle finanze	Presente online
Dott. Enrico Martini	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Presente online
Dott. Giovanni Franco D'Ercole	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Basilicata	Presente online

giusta nomina disposta con Delibera di Consiglio camerale n.17 del 19 ottobre 2023, integrata con deliberazione di Consiglio n.3 del 23 gennaio 2024.

Scopo della riunione è l'esame del bilancio di previsione 2026, pervenuto con PEC del 1° dicembre 2025.

Partecipa alla riunione il responsabile del Servizio Finanza e Organizzazione, dott. Carlo Racamato.

Verificata la legalità della sua composizione, si procede alla verifica.

Richiamata la circolare RGS n. 16 del 9 aprile 2024.

L'organo di vigilanza prende atto che il Preventivo economico annuale 2026 risulta predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n.91 del 28.11.2025.

Il documento contabile, in esame, si compone:

- del preventivo economico secondo la forma dell'allegato A del D.P.R. 2.11.2005 n.254;
- del budget direzionale formulato secondo l'allegato B del citato DPR 254/2005;
- del budget economico pluriennale redatto secondo lo schema dell'allegato n.1 al Decreto 27.3.2013;
- del budget economico annuale secondo lo schema dell'allegato n.2 al Decreto 27.3.2013;
- del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, elaborato ai sensi del citato decreto 27.3.2013, in termini di cassa – allegato n.3;
- del P.I.R.A. – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo l'art.9 del D.Lgs.n.91/2011 ed in base alle linee guida definite con DPCM 18.9.2012;
- della relazione al preventivo economico.

Il collegio prende atto che le risultanze complessive del preventivo economico 2026 risultano le seguenti:

GESTIONE CORRENTE:

A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	€	5.378.369,11
2) Diritti di segreteria	€	2.563.029,26
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€	815.474,93
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€	50.609,00
5) Variazioni delle rimanenze	€	-
Totale Proventi correnti (A)	€	8.807.482,30
 B) Oneri correnti		
6) Personale	€	3.052.406,99
7) Funzionamento	€	2.451.075,77
8) Interventi economici	€	2.106.929,58
9) Ammortamenti e accantonamenti	€	1.735.302,08
Totale Oneri correnti (B)	€	9.345.714,42
Risultato della gestione corrente (a-b)	-€	538.232,12
 C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	€	24.100,00
11) Oneri finanziari	€	-
Risultato della gestione finanziaria	€	24.100,00
 D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	€	433.773,31
13) Oneri straordinari	€	25.000,00
Risultato della gestione straordinaria	€	408.773,31
 Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+-C+-D)	-€	105.358,81

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) Immobilizzazioni immateriali	€ 16.600,00
F) Immobilizzazioni materiali	€ 265.700,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	€ -
totale Investimenti (E+F+G)	€ 282.300,00

Dall'esame del citato preventivo il Collegio evidenzia quanto appresso:

- il preventivo economico 2026 chiude in disavanzo di euro 105.358,81 con utilizzo di quote di avanzi patrimonializzati, ai sensi dell'art.2 comma 2 del D.P.R.02.11.2005 n.254;
- per la voce diritto annuale si segnala che il diritto annuale camerale vivrà dei tagli del 50% della misura stabilita per il 2014.

La fonte primaria di finanziamento, il diritto annuale, come accennato, ormai risente del taglio del 50% stabilito per legge, progressivamente, dal 2014.

Il Collegio prende atto che per gli anni 2023-2025, come per i due trienni precedenti 2017-2019 e 2020-2022, è stata prevista la maggiorazione del 20% del diritto annuale destinata al finanziamento dei 4 progetti approvati dalla Camera di commercio con Deliberazione di Consiglio n. 8 del 26.10.2022 e dal decreto MIMIT del 23.02.2023:

- PROGETTO DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA;
- PROGETTO FORMAZIONE LAVORO;
- PROGETTO TURISMO MIRABILIA;
- PROGETTO PREP.NE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI.

Nella programmazione 2026-2028, la maggiorazione del diritto annuale non viene prevista in quanto il triennio di valenza dell'incremento scade, come accennato, nel 2025.

Il Collegio prende atto che le previsioni relative al diritto annuale vengono fatte sulla base dei dati consuntivi 2024.

Infatti, per l'esatta rilevazione del provento netto da diritto annuale occorre tener distinti i dati relativi al diritto annuale ordinario ridotto del 50% rispetto al 2014, da quelli riguardanti la maggiorazione del 20% dell'importo ordinario, come di seguito evidenziato.

Di seguito viene riportato il raffronto tra i dati 2024 consuntivi, il preventivo 2025 iniziale ed aggiornato ed il preventivo 2026:

Diritto Annuale	Consuntivo 2024	Preventivo 2025	Variazioni	Assestato 2025	Preventivo 2026
310000 - Diritto Annuale	4.693.938,92	4.670.525,09		4.670.525,09	4.693.938,92
310002 – Sanzioni da Diritto Annuale	529.377,55	544.179,77		544.179,77	529.377,55
310003 – Interessi da Diritto Annuale	158.552,64	357.500,00		357.500,00	158.552,64

Il Collegio prende atto che il riferimento alla maggiorazione 20% del diritto annuale, per il 2026 tiene conto del fatto che i dati saranno presumibilmente utilizzabili in sede di aggiornamento del preventivo stesso, dopo la formale approvazione del decreto ministeriale relativo e la registrazione dell'atto alla Corte dei Conti.

I diritti di segreteria ammontano a complessivi euro 2.563.029,26 ed il Collegio prende atto che i diritti di segreteria saranno revisionati sulla base dei costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche mediante l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata. L'articolo 28 del D.L.90/2014 si conclude con la precisazione che “Dall’attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”.

Il Collegio prende atto che i “contributi, trasferimenti ed altre entrate” presentano un totale previsto per il 2026 pari ad euro 815.474,93, in diminuzione del 9,3% ca. rispetto al 2025, per effetto della minore entrata legata ai rimborsi del tagliaspese presente nel 2025 e non nel 2026 e per effetto dei maggiori proventi da progetti previsti per il 2026 rispetto al 2025, come da prospetto di seguito riportato:

VOCI DI ONERI/PROVENTI	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.25	PREVENTIVO ANNO 2026
3) Contributi trasferimenti e altre entrate		
a) progetti	€ 226.499,43	€ 361.974,93
b) fondo perequativo rigidità di bilancio	€ -	€ -
c) fondo perequativo progetti	€ 262.500,00	€ 262.500,00
d) Contributo Reg. spese funz. C.P.A.	€ -	€ -
e) altri contributi e trasferimenti	€ -	€ -
f) rimborsi e recuperi diversi	€ 410.244,00	€ 191.000,00
totale 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 899.243,43	€ 815.474,93

Il collegio prende atto che se si raffrontano i dati di preconsuntivo del 2025 con i dati del preventivo 2026, emerge che i proventi correnti sono in diminuzione del 10,39%, passando da 9,83 milioni di euro a 8,8 milioni di euro nel 2026. Il dettaglio dei proventi correnti è di seguito evidenziato:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI TOTALI PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.25	PREVENTIVO ANNO 2026
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto annuale	€ 6.317.156,89	€ 5.378.369,11
2) Diritti di segreteria	€ 2.561.740,76	€ 2.563.029,26
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 899.243,43	€ 815.474,93

4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 50.609,00	€ 50.609,00
5) Variazioni delle rimanenze	€ -	€ -
Total Proventi correnti (A)	€ 9.828.750,08	€ 8.807.482,30

Il Collegio prende atto che la diminuzione dei proventi è dovuta, principalmente, alla mancata riprogrammazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale, dato che il periodo di vigenza della norma sul relativo finanziamento dura fino al 2025.

All'interno della voce “proventi da progetti” si evidenzia il dettaglio di seguito riportato per complessivi euro 362 mila circa, in aumento del 59,8 % rispetto al 2025, principalmente per gli impatti dei Progetti Companies4Tomorrow (+ 150 mila euro rispetto al 2025) ed Erasmus Craft 3D (+ 50 mila euro rispetto al 2025). Tali variazioni dei proventi presentano riflessi anche tra le voci in uscita dei rispettivi progetti.

conto	PROVENTI DA PROGETTI	CDR	2025	preconsuntivo 2026	preventivo 2026
312021	PROG. NARRATIVE ACC. IN CULTURAL AND COMMUNITY	D001	7.386,00		
312018	PROGETTO SUAP - CONVENZIONE CON I COMUNI	C001	120.000,00	125.000,00	
312014	PROGETTO E.N.- BRIDGECONOMIES	D001	55.001,36		
312031	PROG. DREAM JOBS - LO SPORT NON E' SOLO UN GIOCO	D001			
312023	PROG. STRATEGIE DELLA COM.NE INTEGR. MIRABILIA	D001	-		
312033	PROGETTO COMPANIES4TOMORROW	D001	18.000,00	168.681,25	
312024	PROGETTO ECCELLENZE IN DIGITALE	D001			
312026	PROGETTO ERASMUS CRAFT 3D	D001	-	50.000,00	
312027	PROG. A BRACCIO - ROBOTICA EDUCATIVA INCLUSIVA	D001	5.158,27		
312030	PROGETTO MORAL	D001	12.973,80	12.973,68	
312032	PROGETTO SLERA	D001	7.980,00	5.320,00	
	totali		226.499,43		361.974,93

Il Collegio prende atto che i “proventi da gestione di beni e servizi” riguardano sostanzialmente l’attività commerciale dell’Ente ed è valutata sulla base dei proventi presumbili come di seguito dettagliato:

4) Proventi da gestione di beni e ser.	2025	2026
Ricavi per servizi metrici	€ 500,00	€ 500,00
ricavi attività struttura controllo	€ 18.800,00	€ 18.800,00
proventi attività arbitrato	€ 8.829,00	€ 8.829,00

<i>ricavi str. contr. Lucanica Picerno</i>	€ -	€ -
<i>ricavi concorsi a premio</i>	€ 830,00	€ 830,00
<i>ricavi per cessioni di beni</i>	€ 1.000,00	€ 1.000,00
<i>ricavi gestione SUAP commerciale</i>	€ 20.500,00	€ 20.500,00
<i>proventi rilascio SPID "de visu"</i>	€ 150,00	€ 150,00
tot. 4) Proventi da gest.ne di beni e s.	€ 50.609,00	€ 50.609,00

Al riguardo non si segnalano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio prende atto che per gli oneri risulta quanto segue.

Le spese del personale tengono conto delle cessazioni previste e delle assunzioni programmate dall'ente contenute negli atti relativi al PIAO.

Dall'esame dei prospetti emerge che le spese del personale tengono conto delle cessazioni previste e delle assunzioni programmate dall'ente contenute negli atti relativi al PIAO.

Gli oneri di struttura sono previsti in lieve calo nel triennio, anche dopo essere stati fortemente ridimensionati dalle politiche di contenimento e razionalizzazione (spending review) e da ultimo dalla legge finanziaria 2020.

In particolare, per quanto attiene alle spese di funzionamento, alla luce della circolare MEF n. 29 del 3.11.2023 e della nota di Unioncamere prot. 27671 del 16.11.2023, di seguito si riporta il dettaglio in ordine alla verifica delle misure per il contenimento della spesa di cui alla legge n.160/2019.

Viene peraltro precisato che sono esclusi dai limiti di spesa citati gli oneri per i consumi energetici a causa del protrarsi della situazione conflittuale e del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici.

La verifica del rispetto dei limiti di spesa, relativi alla media delle spese 2016-2018, richiamata dalla legge finanziaria 2020, evidenzia la seguente situazione, con un volume di spese di funzionamento previste inferiore rispetto al limite posto dalla citata legge:

	MEDIA 2016-18		PREVENTIVO 2026		Totali
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
7) per servizi		1.363.546,18		1.246.084,26	-117.461,92
a) erogazione di servizi istituzionali					
b) acquisizione di servizi	1.341.375,30		1.217.005,59		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	22.170,88		29.078,67		
d) compensi ad organi amministrazione e controllo					

totale	da
ridurre	

escluso spese promozionali, compensi organi e spese per luce, gas ecc.

Dettagli spese voce b) acquisizione dei servizi	1.304.743,52
Luce	- 47.182,36
Gas	- 40.555,57
	Totale - 87.737,93
Totale valore costi b)	1.217.005,59

Per il 2026 gli oneri di funzionamento ammontano a euro 2.451.075,77, in leggera diminuzione rispetto al 2025.

Le quote associative sono quelle storicamente consolidate ed iscritte nei bilanci preventivi delle cessate Camere di commercio.

In particolare, al conto relativo alle quote associative il dato previsto per il 2026 risulta una lieve riduzione della spesa, come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Denominazione	Prev. 2025	Prev.2026
Associazione Maria SS. della Bruna	€ 7.746,75	€ 7.746,75
INFOCAMERE	€ 43.842,00	€ 43.842,00
ISNART	€ 3.440,00	€ 3.440,00
Borsa merci tel. It.	€ 4.158,00	€ 4.158,00
SI Camera	€ 4.489,08	€ 4.489,08
Terre di Aristeo	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE	€ 64.175,83	€ 64.175,83

Il contributo fisso, in base all'aliquota contributiva prevista dalla legge 580/93 a favore di Unioncamere nazionale, presenta uno stanziamento per il 2026 pari ad euro 150.315,96, mentre la previsione del contributo a beneficio della stessa Unione, a valere sul fondo perequativo, viene quantificato in euro 128.121,01.

Il Collegio prende atto che per le spese per gli organi istituzionali la previsione degli oneri per i compensi ai componenti del Consiglio, della Giunta e per il Presidente si basa sull'art.1 co. 25 bis del decreto milleproroghe, come convertito nella legge 15/2022 e sulla base degli importi stabiliti nel decreto 13.3.2023 del M.I.M.I.T. di concerto con il MEF.

Con delibera di Consiglio camerale n. 9 del 30.10.2025 sono stati fissati gli importi dei relativi compensi.

Le previsioni per il Consiglio camerale ammontano ad euro 26.395,00, per il Presidente ad euro 63.500,00, per la Giunta ad euro 69.650,00.

Per il conto relativo ai compensi, indennità e rimborsi spese al Collegio dei revisori si prevede lo stesso stanziamento del 2025, pari a circa euro 35 mila. Anche per l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) si prevede lo stesso stanziamento del 2025, pari a euro 8.540,00.

Il Collegio prende atto che gli interventi economici ammontano ad euro 2.106.929,58, in diminuzione di circa 550 mila euro rispetto al 2025 (- 20,56 %), per le ragioni legate ai progetti giunti a scadenza nel 2025 relativi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Il quadro riepilogativo triennale degli interventi promozionali è il seguente:

conto	denominazione	CDR	2026	2027	2028
330031	Contributi in conto esercizio ad ASSET	D001	1.258.909,98	1.258.909,98	1.258.909,98
330001	Spese per attività di Arbitrato	C002	12.700,00	12.700,00	12.700,00
330039	Iniziative ed interventi a sostegno dell'econ.	D001	85.000,00	85.000,00	85.000,00
332001	Progetto S.U.A.P. - con Comuni prov. PZ e MT	C001	39.000,00	39.000,00	39.000,00
330140	Progetto S.L.E.R.A.	D001	2.545,00		
330142	Progetto Companies4tomorrow	D001	132.040,07	6.475,14	-
330143	Prog. Impianti di videosorveglianza per imprese	D001	50.000,00		
330116	Progetto doppia transizione: digitale ed ecologica	D001	80.000,00		
330120	Progetto Turismo (Mirabilia)	D001	10.800,00		
330118	Progetto Formazione Lavoro	C001			
330127	Prog. prepar. PMI ad affrontare i mercati internaz.li	D001			
330036	Prog. a valere sul Fondo Per., prog.spec. / sistema	D001	10.375,00	10.375,00	10.375,00
330134	Progetto Strategia della com.ne integrata Mirabilia	D001		-	-
330040	Azioni ed interventi Albo Gestori Ambientali	C002	259.800,00	259.800,00	259.800,00
330099	Azioni ed interventi R.E.N.T.Ri	C002			
330125	Azioni ed interventi per digitalizzazione servizi	C001	102.480,00	102.480,00	102.480,00
330024	Azioni e Progetti con Ass. "Euro-net"	D001	12.200,00	12.200,00	12.200,00
330133	Progetto Games for Green	D001			
330135	Progetto Erasmus Plus Craft 3D	D001	41.850,00		
330136	Progetto a Braccio - Robotica educativa inclusiva	D001			
330139	Ripiano perdita esercizio Az. Spec. ASSET	D001			
330138	Progetto Moral	D001	9.229,53		
330131	Progetto Narrative Account. in Cultural and Comm.	D001			
		totale	2.106.929,58	1.786.940,12	1.780.464,98

Per il 2026-2028 risulta iscritta una somma complessiva pari a € 85.000,00 al conto 330039 “iniziativa ed interventi a sostegno dell’economia” da destinare alla concessione di contributi per eventi ed iniziative promozionali organizzate da terzi, da erogare sulla base del Regolamento consiliare che ha fissato i criteri e le modalità ai sensi dell’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Gli interventi promozionali sono in larga parte relativi ad iniziative da realizzare con il supporto di ASSET, l’Azienda speciale della Camera di commercio della Basilicata che le propone e/o le realizza, quale braccio operativo promozionale della Camera di commercio.

Il Collegio prende atto che il contributo in conto esercizio per il 2026 per l’azienda speciale ASSET è pari a euro 1.258.909,98, in aumento rispetto al 2025 ed è collegato ai progetti di seguito dettagliati:

conto	denominazione	CDR	2025	2026
330031	Contributi in conto esercizio ad ASSET	D001	1.216.147,93	1.258.909,98

prodotti				
1	convenzione servizi		560.659,98	560.659,98
2	Prog. Sviluppo Ec.co e Terr.		400.000,00	500.000,00
3	Prog. Fondi perequativi approvati		99.125,00	
4	Pr. Fondi perequ. da appr.		99.125,00	198.250,00
5	Progetto a Braccio		1.670,00	
6	Progetto E.E.N.- Bridgeconomies		55.567,95	
7	Progetto Mirabilia Str. Comunic.			
totale			1.216.147,93	1.258.909,98

Le previsioni dei contributi in conto esercizio ad ASSET, per il triennio 2026-2028, sono di seguito riportate:

conto	denominazione	CD R	2026	2027	2028
330031	Contributi in conto esercizio ad ASSET	D001	1.258.909,98	1.258.909,98	1.258.909,98

prodotti				
----------	--	--	--	--

1	convenzione servizi		560.659,98	560.659,98	560.659,98
2	Prog. Sviluppo Ec.co e Terr.		500.000,00	500.000,00	500.000,00
3	Prog. Fondi perequativi approvati				
4	Pr. Fondi perequ. da appr.		198.250,00	198.250,00	198.250,00
5	Progetto a Braccio				
6	Progetto E.E.N.- Bridgeconomies				
7	Progetto Mirabilia Str. Comunic.				
total e			1.258.909,98	1.258.909,98	1.258.909,98

Agli interventi citati, per il 2026 viene confermata la voce di spesa relativa al conto “Azioni ed interventi per Albo Gestori Ambientali” per il potenziamento ed il consolidamento delle attività dell’Albo, anche in relazione alle risultanze riguardanti le rendicontazioni delle annualità 2016-2024. Infatti, dal 2021 è stato previsto un aumento di euro 50.000,00 legato principalmente alla convenzione con la Società Ecocerved, per il potenziamento del servizio offerto all’utenza.

Il Collegio prende atto che le previsioni dei costi 2026 relativi ad “interventi economici rappresentano il 24% delle risorse, che, sommati al 4% “rinvenienti” dalle quote contributive per il mantenimento delle strutture del sistema, fanno scaturire un ammontare pari al 28% di disponibilità destinate alle aree ed agli obiettivi strategici.

In dettaglio si evidenzia di seguito l’evoluzione del dato per il periodo 2025 - 2028:

valori rapporto interventi promozionali/risorse				
anno	RISORSE (A)	SPESE PROM. (B)	QUOTE ASS. (C)	% (B+C)/A prom/risorse
2025	€ 9.828.750,08	€ 2.652.410,18	€ 342.612,80	30%
2026	€ 8.807.482,30	€ 2.106.929,58	€ 342.612,80	28%
2027	€ 8.617.100,24	€ 1.786.940,12	€ 342.612,80	25%
2028	€ 8.574.507,37	€ 1.780.464,98	€ 342.612,80	25%

Relativamente alle fonti di finanziamento delle azioni indicate l’intero onere relativo ai progetti del fondo di perequazione e di sistema è coperto da analoga previsione in entrata di Unioncamere/Mise, il costo relativo alle Azioni ed interventi Albo gestori ambientali è coperto dai diritti di segreteria relativi, i costi per il SUAP sono coperti dai proventi per le convenzioni con i Comuni e per i proventi relativi all’utilizzo della piattaforma informatica da parte di diversi Comuni lucani. I costi per la giustizia alternativa riguardanti arbitrato trovano copertura con i proventi di

entrata (quelli della mediaconciliazione sono affidati alla gestione dell’Azienda speciale ASSET). I progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale sono finanziati dalla stessa maggiorazione.

I progetti, Companies4tomorrow, Erasmus Plus Craft 3D, S.L.E.R.A. e Moral sono finanziati da risorse europee.

Per le restanti iniziative si utilizzeranno risorse proprie dell’ente.

Relativamente agli ammortamenti e accantonamenti si rileva quanto segue.

Per l’anno 2026 sono previste quote di ammortamento patrimoniali e accantonamenti pari a complessivi € 1.735.302,08.

In particolare, per quanto attiene alle quote di ammortamento sono stati applicati i coefficienti previsti dal d.m. 31.12.1988. Per l’ammortamento dei fabbricati l’Ente si è avvalso della facoltà di interrompere l’ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n.16. Il Ministero dello sviluppo economico, con nota n. 212337 del 01.12.2014 ha confermato l’applicazione di tale principio anche alle Camere di commercio.

L’interruzione dell’ammortamento è possibile per tutti i fabbricati tranne per quello di Via dell’edilizia a Potenza, per il quale il valore di mercato (circa 2,2 milioni di euro) è inferiore al valore contabile (circa 2,3 milioni di euro), fino al 2025.

Dal 2026 invece, anche per la sede di Via dell’edilizia si rende applicabile il principio OIC n.16, in quanto al 1.1.2026 il valore contabile (circa 2,07 milioni di euro) risulterà inferiore al valore di mercato (circa 2,2 milioni di euro).

L’accantonamento al fondo svalutazione crediti riguarda il dato relativo ai crediti da diritto annuale, stimato ai sensi della nota m.s.e. prot.n.72100 del 06/8/2009, in applicazione del doc. 3 circ.m.s.e. n. 3622/c del 05.02.2009.

In dettaglio la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti tiene conto del minor valore relativo al diritto annuale alla luce delle decurtazioni applicate con il citato articolo 28 del DL 90/2014.

Il risultato della gestione corrente è pari a - € 538.232,12.

Per quanto concerne la gestione finanziaria si prevedono provetti pari a complessivi € 24.100,00, di seguito dettagliati per il 2026:

	2025	2026
10) Proventi finanziari		
<i>interessi attivi c/c tesoreria</i>	€ 110,00	€ 110,00
<i>interessi attivi c/c postale</i>		
<i>interessi su prestiti al personale</i>	€ 6.990,00	€ 6.990,00
<i>altri interessi attivi</i>	€ 12.000,00	€ 12.000,00
<i>proventi mobiliari</i>	€ 5.000,00	€ 5.000,00
tot. 10) Proventi finanziari	€ 24.100,00	€ 24.100,00

Si fa presente che la reintroduzione delle camere di commercio nel sistema di tesoreria unica ha comportato la cancellazione degli interessi attivi erogati in base alla convenzione di cassa stipulata con l’Istituto cassiere, sostituiti con quelli garantiti dallo Stato, applicati periodicamente dalla Banca d’Italia in misura molto più bassa, con riduzione dei proventi finanziari in media di oltre il 90%.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a + € 24.100,00.

In via prudenziale vengono iscritti proventi straordinari pari a € 20.000,00 ed oneri straordinari pari a € 25.000,00, con un risultato della gestione pari a - € 5.000,00. Con riferimento alla gestione straordinaria, il Collegio prende atto che l'Ente, per quanto attiene alle sopravvenienze attive del diritto annuale, ha iscritto in bilancio una previsione di euro 413.773,31, pari all'80% della media degli accertamenti degli ultimi tre esercizi chiusi. Detto valore è stato evidenziato dalla relazione al preventivo nel prospetto di seguito riportato:

Il dato è relativo agli incassi dei ruoli del diritto annuale per i periodi interamente svalutati. La previsione per il 2026-2028 è pari all'80% della media delle sopravvenienze attive registrate nel triennio 2022-2024. Il dettaglio è riportato nella tabella a fianco.	anno 2022	€	422.884,77
	anno 2023	€	497.273,72
	anno 2024	€	631.491,43
	media triennio	€	413.773,31

Il Collegio prende atto che per il 2026 il disavanzo di circa 105 mila euro previsto non tiene conto, evidentemente, delle spese per costi figurativi (cd. costi interni) rendicontabili a valere sui progetti finanziati con la maggiorazione del 20%, validi per il periodo 2026-2028, approvati con delibera di Consiglio n. 7 del 30.10.2025.

I dati aggregati per il triennio presentano una situazione di avanzo presunto per il 2027 e 2028, rispettivamente, pari a euro 95.751,49 ed euro 118.137,31, che compensano il disavanzo presunto 2026.

Il Collegio prende atto che il pareggio di bilancio 2026, ai sensi dell'art.2 comma 2 del D.P.R. del 02.11.2005 n.254, viene conseguito con previsione di utilizzo di quota parte degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, risultanti dal bilancio d'esercizio 2024 approvato, riportati alla voce "Patrimonio Netto", pari ad euro 15.422.332,77.

Il Piano degli investimenti presenta un totale di euro 282.300,00.

Il Collegio, quindi, passa ad esaminare i prospetti contabili di cui al Decreto M.E.F. 27 marzo 2013:

L'allegato B (DPR 254/2005 – art. 8) – Budget Direzionale che contiene la rappresentazione analitica dell'allegato A e rispecchia le stesse risultanze economico/finanziarie;

L'allegato n.1 – Budget Economico Pluriennale – è redatto in base all'art. 1, comma 2, del citato decreto ed è definito su base triennale con previsioni in termini di competenza.

Lo schema di sintesi viene di seguito riportato:

VOCI	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Valore della produzione	8.807.482,30	8.617.100,24	8.574.507,37
Costi della produzione	9.345.714,42	8.954.222,06	8.889.243,37
differenza	-538.232,12	-337.121,82	- 314.736,00

Proventi ed on. finanziari	24.100,00	24.100,00	24.100,00
Rettifiche di valore			
Proventi/oneri straordinari	408.773,31	408.773,31	408.773,31
Avanzo/dis. dell'esercizio	-105.358,81	95.751,49	118.137,31

L'allegato n.2 – Budget Economico Annuale – è redatto in base all'art. 2, comma 3, del citato decreto ed è definito su base annuale con previsioni in termini di competenza:

VOCI	ANNO 2026	ANNO 2025
Valore della produzione	8.807.482,30	9.828.750,08
Costi della produzione	9.345.714,42	10.183.503,50
differenza	-538.232,12	-354.753,42
Proventi ed on. finanziari	24.100,00	24.100,00
Rettifiche di valore		--
Proventi/oneri straordinari	408.773,31	357.892,81
Avanzo/dis. dell'esercizio	-105.358,81	27.239,39

L'allegato n.3 – Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi – è stato realizzato in base all'art .9, comma 3, del citato decreto ed è strutturato in termini di cassa ed evidenzia i seguenti valori:

Previsioni di entrata – anno 2026	
Descrizione codice economico	Totale entrate
Diritti	6.768.000,00
Entrate derivanti da prestazioni di servizi e dalla cessione di beni	65.109,00
Contributi e trasferimenti correnti	499.474,93
Altre entrate correnti	344.521,46
Entrate derivanti da alienazioni di beni	
Contributi e trasferimenti in conto capitale	
Operazioni finanziarie	1.061.381,06

Entrate derivanti da accensione di prestiti	
Totale previsioni di entrata	8.738.486,45

Per quanto attiene alla previsione di spesa vi è un'articolazione per missioni e programmi, in base ai codici SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici – art. 14 legge 196/2009, D.M. 12 aprile 2001 e direttive Ministero dello sviluppo economico del 21 ottobre 2011 con nota 197017):

missione	Programma	Descrizione	previsione
011	2.590.153,63	Competitività e sviluppo delle imprese	3.127.756,61
012	2.236.586,85	Regolazione dei mercati/vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori- servizi generali	2.588.336,90
012	778.408,20	Regolazione dei mercati/vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori- affari economici	664.695,39
016	234.713,35	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo/sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy	306.553,91
032	1.856.637,91	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche/ Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.158.367,52
032	161.256,18	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche/ Indirizzo politico	205.952,23
090	1.005.000,00	Servizi per conto terzi e partite di giro	1.005.000,00
Totale previsione di spesa			8.862.756,22

Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi risulta redatto in termini di cassa e la differenza tra entrate e spese trova giustificazione, fondamentalmente, nello sbilancio legato alla gestione corrente 2026.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (P.I.R.A.) è stato redatto ai sensi dell'articolo 19 D.Lgs.n.91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Collegio rileva che non è stata adottata la delibera annuale di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 175/2016.

Il Collegio, a seguito della verifica delle informazioni pubblicate sul sito web della Camera (<https://www.basilicata.camcom.it/>) alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ha rilevato il non completo adempimento agli obblighi di pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche elettive e direttive di cui all’art. 12 della Legge 5 luglio 1982, n. 441 e art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ed, in particolare, l’assenza delle dichiarazioni delle situazioni patrimoniali e reddituali relative ai titolari di cariche elettive e direttive. Pertanto, prescrive alla Camera la tempestiva pubblicazione delle dichiarazioni mancanti, comunicando a questo Collegio l’avvenuto adempimento ed il link alla pagina del sito istituzionale in cui dette informazioni sono rese disponibili. Peraltro, prescrive alla Camera di Commercio di informare tempestivamente l’Organismo Interno di Valutazione per le attività di competenza.

Stante il mancato raggiungimento del pareggio di bilancio, questo Collegio prescrive a codesta Camera l’adozione di efficaci misure volte al controllo della leva patrimoniale nell’ottica di una oculata, efficiente, economica gestione della spesa corrente. A tal fine si invita codesta Camera ad individuare opportunità di finanziamento degli interventi e delle spese con risorse esterne provenienti da altri enti pubblici, privati o fondi europei, per evitare di intaccare ulteriormente ed eccessivamente il patrimonio dell’ente.

Inoltre, stante il crescente ricorso alla copertura dei disavanzi del bilancio dell’Azienda Speciale ASSET, si prescrive a codesto Ente l’adozione di opportune, tempestive ed efficaci misure volte ad un costante controllo delle attività svolte dall’Azienda speciale a carico del bilancio della Camera al fine di prevenire incrementi non programmati del contributo camerale che possano incidere sul risultato economico del bilancio camerale.

In merito all’utilizzo delle somme provenienti dai proventi straordinari derivanti dal diritto annuale, si precisa che l’Ente potrà accertare tali introiti soltanto a seguito del monitoraggio trimestrale previsto nel corso del 2026. Si richiede pertanto la predisposizione di un cronoprogramma da trasmettere a questo Collegio, che evidensi le voci di spesa corrente strettamente subordinate all’effettivo incasso di detti proventi nel corso dell’anno, così da assicurare la copertura di eventuali mancati introiti. I suddetti proventi potranno essere progressivamente svincolati in misura proporzionale all’effettivo afflusso sul conto di tesoreria. In fase di assestamento, la previsione dei proventi straordinari dovrà essere aggiornata e sarà necessario disporre un accantonamento al fondo rischi pari alla differenza fra l’importo di euro 413.773,31 e quanto effettivamente incassato.

Sulla base della documentazione esaminata, tenuto conto dei principi applicati ai diversi documenti contabili, della copertura finanziaria degli investimenti e che gli “stanziamenti” in esso previsti ed analiticamente esposti appaiono inerenti e congrui, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del preventivo economico 2026, con le prescrizioni sopra riportate.

Del chè si è redatto il presente verbale che, previa lettura e approvazione, viene sottoscritto dagli intervenuti.

Lo stesso viene trasmesso, ai sensi dell’art. 32 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, al Rappresentante legale dell’Ente, nonché notificato con Pec a cura dell’Ente, in base a quanto stabilito nel Decreto Legislativo n. 123 del 20 giugno 2011, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale Servizi di Vigilanza (DGV@pec.mimit.gov.it) al Ministero dell’Economia e delle Finanze (rgs.ragionieregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it) ed, infine, inoltrato alla Regione Basilicata (presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it).

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Tindaro Camelia

(Presidente)

Dott. Enrico Martini (Componente)

Dott. Giovanni Franco D'Ercole..... (Componente)